

Approvato a Strasburgo il cosiddetto regolamento sul copyright. Non dovrebbe essere così difficile riconoscere il diritto degli autori di essere liberi e remunerati e contemporaneamente quello dei cittadini ad accedere liberamente e gratuitamente alla cultura e all'informazione.

Purtroppo non è così, il mercato e lo stato, con la scusa della sicurezza, si frappongono e vorrebbero anche mettere autori contro fruitori, quando invece entrambi sono sfruttati e controllati.

Sembra proprio non risolvere il problema il regolamento votato il 12 settembre dal Parlamento Europeo, che trovate a questo link.

Suggeriamo anche la lettura dello studio aggiornato del Servizio Documentazione PE sull'evoluzione della legislazione in materia e della proposta di direttiva